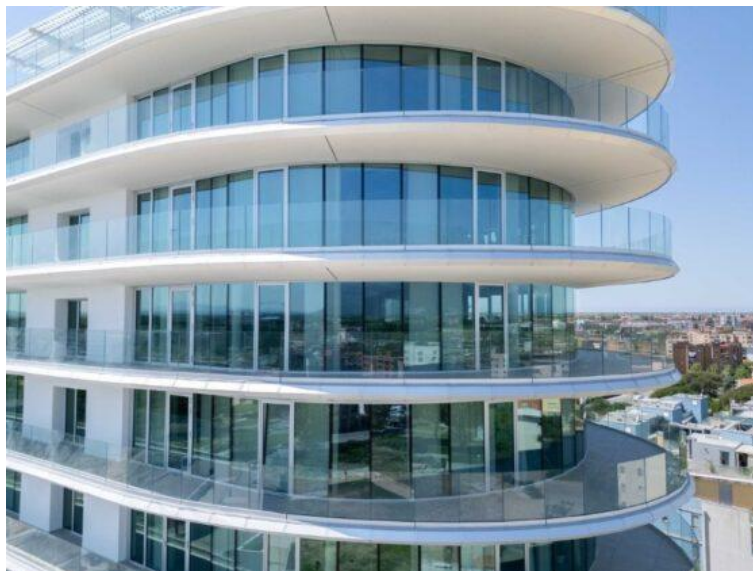


North Tower: una torre direzionale rigenera il tessuto urbano



North Tower, prima Business Tower di Pisa, nasce da un intervento di rigenerazione urbana promosso da ATI Invest e progettato esecutivamente da ATI Project. L'edificio si inserisce tra il centro storico e un distretto ricco di servizi, configurandosi come nuovo polo direzionale contemporaneo della città.

Il complesso è composto da due torri speculari: la torre nord, a destinazione direzionale, e la torre sud, a carattere residenziale. North Tower si sviluppa su circa 5.000 metri quadrati e raggiunge i 50 metri di altezza. Al piano terra ospita la Barhouse e il Convention Center, pensati per eventi, workshop, mostre e iniziative culturali; i primi sei livelli sono destinati agli uffici delle maestranze ospitate, mentre gli ultimi sette accolgono l'headquarter operativo di ATI Project.

L'edificio è stato progettato secondo una logica di sostenibilità, benessere ed efficienza operativa. La facciata modulare in vetro selettivo favorisce l'ingresso della luce naturale e contribuisce al controllo energetico dell'intero complesso. A supporto delle prestazioni sono stati integrati un sistema di illuminazione LED dimmerabile, pannelli fotovoltaici e un Building Management System per il monitoraggio delle prestazioni e delle condizioni ambientali. Soluzioni che hanno permesso di richiedere la certificazione LEED. Per l'involucro sono stati utilizzati sistemi in alluminio Schüco, selezionati per rispondere agli obiettivi architettonici e prestazionali dell'intervento. Schüco Italia ha affiancato il team di progettazione fin dalle fasi preliminari nella definizione del pacchetto tecnico-documentale, mentre il coordinamento con il serramentista Schüco Premium Partner Polistamp Infissi ha permesso di sviluppare i nodi costruttivi, dai punti di attacco alla struttura edilizia fino alle connessioni con pareti divisorie interne e controsoffitti. La facciata "a stretta", compresa tra un solaio e l'altro, è caratterizzata da una geometria spezzata in pianta e rettificata da una linea poligonale. La progettazione dei dettagli ha consentito di ottenere all'esterno un effetto di continuità visiva e trasparenza vetrata, trasformando l'involucro in una pelle leggera e omogenea. Dal punto di vista prestazionale, la facciata è stata progettata con precisi requisiti di isolamento termico, raggiungendo valori di trasmittanza U_w pari a $1,2 \text{ W/m}^2\text{K}$. Particolare attenzione è stata dedicata al contenimento delle dispersioni invernali, alla limitazione dei carichi solari estivi e alla riduzione dei ponti termici. La differenziazione delle superfici vetrate in base all'esposizione solare ha permesso di massimizzare la luce naturale sulla facciata nord e di modulare l'apporto solare sulla facciata sud attraverso porzioni opache. L'involucro è stato realizzato con il sistema per facciate a montanti e traversi Schüco FWS 50 SI.SG, scelto per combinare isolamento termico, trasparenza e continuità visiva. Il sistema dialoga con le finestre in alluminio Schüco AWS 114 SI.SG e Schüco AWS 75 BS.HI con anta a scomparsa, integrate in griglia di

facciata per mantenere un effetto esterno complanare e senza elementi sporgenti. Le porte in alluminio Schüco ADS 75.SI contribuiscono alle prestazioni complessive, con un isolamento acustico pari a 42 dB. Il progetto mostra come l'involucro possa diventare parte attiva della rigenerazione urbana: non solo elemento di chiusura, ma sistema tecnico capace di incidere su efficienza energetica, comfort indoor e qualità architettonica dell'edificio.

